



Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

13:19 19 Set 16 A0100B 001272

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 1228

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Funivia Stresa-Mottarone. Mancate clausole di salvaguardia occupazionale e assenza di continuità nell'erogazione del servizio

Premesso che:

la Legge Regionale n. 4/00 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici" che definisce gli strumenti di pianificazione e programmazione pubblica, individua le tipologie di intervento per lo sviluppo e qualificazione dell'offerta turistica piemontese realizzabili dagli Enti locali, loro consorzi e da Enti no profit attraverso la concessione di contributi a fondo perduto;

Visto che

- in data 1/8/1970 è stato aperto al pubblico esercizio l'impianto funiviario bifune vai e vieni denominato "Funivia Stresa-Alpino-Mottarone" la cui vita tecnica, ai sensi del decreto del Ministero dei Trasporti 2/1/1985, n. 23, è stabilita in anni sessanta;

gli impianti sono stati chiusi il 1 novembre 2014 per garantirne una revisione generale;

Appreso che

la Giunta regionale, con deliberazione n. 15-6773 del 28/11/2013, ha individuato tra i beneficiari della Linea di intervento per la "Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio turistico, sportivo e culturale" relativi al PAR-FSC 2007/2013 Asse III "Riqualificazione territoriale. Linea di Azione 6 – Turismo", il Comune di Stresa, al quale è stato attribuito un finanziamento di euro 1.750.000,00 sulla spesa di €. 4.106.000,00, finalizzato alla realizzazione delle opere di "Revisione generale dell'impianto funiviario Stresa-Alpino-Mottarone";

con deliberazione n. 9-7545 del 07.05.2014 è stato siglato l'Accordo di programma, sottoscritto in data 22 maggio 2014 tra la Regione Piemonte ed il Comune di Stresa, per la realizzazione degli interventi di "Messa in sicurezza e revisione dell'impianto funiviario Stresa-Alpino-Mottarone- 1° lotto in attuazione del PAR FSC PIEMONTE 2007-2013;

a seguito di tale Accordo di programma il Comune di Stresa ha potuto avviare le necessarie procedure amministrative per l'affidamento in concessione, costruzione e gestione, delle opere volte alla realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza e revisione dell'impianto funiviario Stresa-Alpino-Mottarone – 1° lotto;

Considerato che

con D.G.R. n. 2365 del 02/11/2015 la Regione ha assegnato al Comune di Stresa, per la realizzazione delle opere sopra citate, un contributo pari ad €. 300.000,00 da attivare,

conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. n. 24-1743 del 13.07.2015, mediante la sottoscrizione di apposito Accordo di programma tra la Regione Piemonte ed il Comune medesimo;

dopo diverse incertezze, la manutenzione e l'ammodernamento della funivia è stata affidata alla società Leitner e il 13 agosto 2016 è stata inaugurata la riapertura della funivia. Tra ottobre-dicembre 2016 verranno anche rinnovate le relative stazioni di riferimento della funivia.

Il 15 gennaio 2015 gli otto dipendenti a tempo indeterminato hanno ricevuto la lettera di licenziamento da parte della società Ferrovie del Mottarone.

Preso atto che

è stato redatto il secondo Disciplinare per la concessione in gestione della funivia Stresa-Alpino-Mottarone la cui gara d'appalto per la revisione generale quarantennale è stata riconfermata alla Società "Ferrovie del Mottarone S.P.A. che tuttavia presentava le seguenti criticità:

- assenza di clausole di salvaguardia occupazionale e di obblighi di mantenimento dei livelli e delle condizioni occupazionali degli otto dipendenti licenziati
- revoca dell'obbligo per il concessionario di garantire il servizio per i 365 gg. senza interruzioni, permettendo invece la sospensione nei periodi di bassa stagione, senza alcuna specificazione a riguardo
- revoca dell'obbligo per il concessionario di garantire un servizio di trasporto sostitutivo, tramite autobus, in caso di guasto dell'impianto.

Considerato che

il 4 agosto 2016 la Città di Stresa, con delibera comunale, dava mandato al Sindaco di predisporre un protocollo aggiuntivo al disciplinare di gestione dell'impianto che prevedesse la riassunzione in servizio di tutti i dipendenti licenziati, con l'applicazione del medesimo CCNL già applicato

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

☐

L'Assessore

☒

quali siano le motivazioni che abbiano indotto la regione, quale ente co-finanziatore delle opere sopra citate, a permettere l'assenza di clausole che garantissero sia la salvaguardia e il mantenimento delle condizioni occupazionali per gli ex otto dipendenti della Ferrovia del Mottarone, sia l'erogazione di un costante servizio da parte del Concessionario